



Curricolo musicale verticale

"Credo che la musica sia una componente essenziale e irrinunciabile dell'educazione collettiva".

D. BARENBOIM

INTRODUZIONE

La musica, dalle sue forme primordiali fino a quelle più complesse e articolate, è parte integrante del bagaglio espressivo umano fin da sempre, in ogni tempo e in ogni cultura. Sembra infatti che non sia mai esistita nessuna comunità di persone che, in modi e per scopi differenti, non abbiano prodotto musica. Tutti noi incontriamo la musica ancor prima di nascere: i battiti del cuore, le voci di mamma e papà, i primi movimenti nel grembo materno. Ogni bambino nasce con la musica e questa può accompagnarlo nella crescita creando un'armonia e una connessione intima tra mente, anima e corpo.

Il curricolo musicale verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, vuole essere e rimanere solo una guida che, come tale, cerca di condividere con tutti gli educatori e docenti della stessa istituzione scolastica, una programmazione condivisa che possa essere utile nel percorso di crescita di tutti i bambini e ragazzi nei vari ordini al fine di creare un progetto di educazione musicale uniforme, coerente perché basato sullo stesso principio pedagogico, metodologico e didattico.

Ogni ciclo scolastico è presentato su questi settori:

- **Nuclei tematici**, gli argomenti principali della programmazione;
- **Obiettivi di apprendimento**, proposte pratiche e/o teoriche da realizzare all'interno di ogni settore di competenza musicale;
- **Strategie metodologiche/didattiche**, i piani di azione, i metodi, le tecniche e i processi che l'educatore e il docente attua per determinare l'apprendimento durante il percorso;
- **Traguardi di competenza**, sintetizzano i traguardi pratico-cognitive in termini di competenza, le evoluzioni di personalità e di cultura musicale e generale, al termine di ogni ciclo scolastico;

Le linee guida presentano in forma generale (e non certo esaustiva) l'educazione alla musica e vanno intese dall'educatore come stimoli da sviluppare tanto in pratiche diverse quanto in tempi operativi abbastanza ampi, ed essere sempre adattate e trasformate al reale contesto-classe e ai reali bisogni degli alunni, affinché la musica possa essere sempre di più un mezzo e un valore aggiunto per l'educazione sociale e culturale collettiva.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutto ciò che ci circonda può essere occasione di scoperta e di meraviglia. A ricordarcelo sono proprio i bambini, che sanno soffermarsi ad osservare i colori di un fiore, che sanno assaporare il contatto delle proprie mani con un po' d'acqua in una bacinella e lasciarsi accarezzare dal vento. La musica, nella scuola dell'infanzia, è un'occasione per conoscere meglio se stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda, per socializzare, per esprimersi e costruire la propria identità. Per questo è auspicabile che le attività musicali partano dall'esperienza diretta e dal vissuto personale dei bambini stessi all'interno di un itinerario flessibile, nel rispetto delle differenze dei vari gruppi di età. L'intento principale, infatti, è quello di avvicinare i bambini al mondo della musica, stimolando un potenziale innato in maniera del tutto naturale, e proseguendo un percorso educativo in armonia con la crescita di ogni bambino.

"Tutto è suono, null'altro che suono. Sono suoni gli astri, i loro pianeti e il loro contenuto. Gli elementi appartengono al suono come pure ciò che formano, dai corpi più semplici a quelli più complessi: il mondo vegetale e il regno animale. L'essere umano è suono, anche se non lo sa o lo ha dimenticato".

Alfred A. Tomatis

NUCLEI TEMATICI

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, RITMO E COORDINAZIONE, ESPRESSIVITA' E IDENTITA' MUSICALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il bambino comunica, esprime emozioni; racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica, scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; sperimenta e combina elementi musicali di base; produce semplici sequenze sonoro-musicali; esprime e mima emozioni primarie in semplici drammatizzazioni; ascolta, memorizza, mima filastrocche e brevi poesie; accompagna una melodia con semplici movimenti del corpo.

Conoscenze

Strumenti costruiti con materiali occasionali, i ritmi sonori prodotti con il corpo, la voce, gli oggetti, rappresentazione simbolico/grafica di suoni e rumori, lettura di un semplice spartito simbolico, cromatico, iconico (*partiture informali*).

Abilità

Produrre suoni con materiali occasionali; cantare in gruppo; esplorare le possibilità sonore ed espressive del proprio corpo; esplorare l'ambiente sonoro, percepire e discriminare eventi sonori e ritmi; articolare suoni e parole con la voce; coordinare e controllare la motricità; sperimentare e combinare elementi musicali di base per produrre semplici sequenze sonoro/musicali; ascoltare brani musicali; partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e di accordarsi con gli altri.

Giochi di gruppo, lavori individuali e di gruppo, utilizzo di schede libere e strutturate, giochi sonori, ascolto e riproduzione di semplici ritmi,

STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

SCUOLA PRIMARIA

partecipazione a manifestazioni di vario genere (*teatrali, musicali, cinematografiche*), disegni sonori e attività grafiche per rappresentare i suoni, produzione musicale con oggetti quotidiani, lezioni in cerchio con giochi di imitazione, ascolto di brani musicali associati a movimenti, attività di gruppo con utilizzo di materiali occasionali (es. *legnetti, sassolini*) per creare suoni.

Esprimere emozioni attraverso il linguaggio dei suoni, memorizzare poesie, canti e filastrocche, distinguere i suoni, sviluppare la sensibilità musicale.

Le attività musicali nella scuola primaria si pongono in continuità con quelle della scuola dell'infanzia. Pertanto, specie nei primi anni, esse prenderanno spunto dall'osservazione e dalla problematizzazione delle esperienze dirette che i bambini vivono nei diversi contesti di vita (*dove i suoni e la musica sono presenti*) per poi estendersi oltre, verso la dimensione del produrre e del conoscere. Per questo motivo sarà premura del docente creare occasioni in cui esplorare, sperimentare, manipolare materiali sonori con attività concrete che coinvolgano in modo attivo e multidisciplinare il bambino, stimolando la curiosità e la motivazione. Proponendo esperienze musicali significative, il bambino potrà gradualmente riflettere e costruire significati, nonché esprimersi attraverso diversi codici e linguaggi al fine di riuscire a creare forme espressive che coinvolgano la vocalità, gli strumenti, il gesto, la danza.

"Non si deve insegnare la musica ai bambini per farli diventare grandi musicisti, ma perché imparino ad ascoltare e, di conseguenza, ad essere ascoltati."

Claudio Abbado

NUCLEI TEMATICI

CLASSI PRIME E SECONDE

SCOPERTA E PRODUZIONE VOCALE E SONORA, LINGUAGGI MUSICALI, ASCOLTO E FRUIZIONE CONSAPEVOLE E STRUMENTARIO ORFF

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Sviluppare le capacità di ascolto attivo, produzione vocale e strumentale, coordinazione ritmica e intonazione attraverso la pratica di gruppo e individuale. L'obiettivo è accompagnare l'alunno verso una consapevolezza musicale, con particolare attenzione all'uso di strumenti e alla conoscenza dei primi simboli musicali.

Conoscenze

Suoni e rumori della realtà ambientale, in relazione alla fonte di provenienza ed alla distanza; paesaggi sonori (voci umane, versi animali, suoni e rumori prodotti da fenomeni naturali); i suoni in relazione all'intensità, all'altezza ed alla durata, le caratteristiche della voce e di oggetti vari come strumento; la corrispondenza suono/movimento, suono/segno.

Ascoltare suoni e rumori e discriminarli in riferimento ai criteri considerati

Abilità

(*piano/forte, vicino/lontano, auto/grave, lungo/corto, veloce/lento, ecc.*); attraverso attività di ascolto guidate dall'insegnante; conoscere il nome di alcuni strumenti musicali e ascoltarne il suono; ascoltare un breve brano e, con l'aiuto di uno spunto narrativo, delle immagini, ecc.; cogliere o individuare gli aspetti richiesti: per esempio quale emozione suscita in noi, quale animale descrive il brano, quale emozione prova il protagonista della storia, quale ambiente viene descritto, quale condizione atmosferica (*temporale, pioggia, ecc.*); sperimentare le possibilità timbriche del corpo, della voce e degli oggetti, sulla base delle indicazioni date (*suono/silenzio, piano/forte, lungo/corto, veloce/lento, grave/acuto, ecc.*). riprodurre, con la guida dell'insegnante, semplici cellule ritmiche con il corpo o con gli oggetti; utilizzare la voce per eseguire semplici canti e filastrocche, anche accompagnandosi con gesti sonori; leggere, per eseguire, una sequenza di suoni scritti con i simboli inventati (*lunghi/corti, grave/acuto, forte/piano, mani/piedi, veloce/lento, ecc.*).

STRATEGIE
METODOLOGICHE
DIDATTICHE

Lavori individuali e di gruppo, circle time, cooperative learning, giochi sonori, ascolto e riproduzione di semplici ritmi, partecipazione a manifestazioni di vario genere (*teatrali, musicali, cinematografiche*).

TRAGUARDI DI
COMPETENZA

Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti; riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

NUCLEI TEMATICI

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI, BODY PERCUSSION, NOTAZIONE MUSICALE, PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE

OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO

Sviluppare le capacità di ascolto attivo, produzione vocale e strumentale, coordinazione ritmica e intonazione attraverso la pratica di gruppo e individuale. L'obiettivo è accompagnare l'alunno verso una consapevolezza musicale, con particolare attenzione all'uso di strumenti e alla conoscenza dei primi simboli musicali. Inoltre, coordinare la propria produzione vocale con quella del gruppo, seguendo i gesti dell'insegnante e accompagnandoli ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali; esprimere graficamente la posizione e il valore delle note mediante sistemi di notazione intuitivi e tradizionali; rappresentare con simboli non convenzionali semplici partiture sonore.

Conoscenze

Espressione del corpo, del gesto, della voce; parametri sonori (*intensità, durata, altezza, timbro*); segni di notazione convenzionale (*il loro valore e la posizione nel pentagramma*); classificare gli strumenti musicali in base ai vari criteri (*produzione del suono, caratteristiche costruttive, provenienza geografica, timbro*).

Abilità

Riprodurre sequenze ritmiche con gli strumenti, la voce, con il corpo (*body percussion*) o con gli oggetti, per accompagnare una canzone, oppure un brano orchestrale; articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi; interpretare eventi sonori in modo sempre più consapevole e funzionale attraverso il corpo, il gesto, la danza, la voce, il disegno, il colore; produrre e/o eseguire una partitura che utilizza segni convenzionali (*con la voce e/o gli strumenti*) e non, fare musica d'insieme.

STRATEGIE
METODOLOGICHE
DIDATTICHE

Lavori individuali e di gruppo, circle time, cooperative learning, giochi sonori, ascolto e riproduzione di semplici ritmi, partecipazione a manifestazioni di vario genere (*teatrali, musicali, cinematografiche*), ascoltare brani e comprenderne le principali caratteristiche, in base alla richiesta dell'insegnante (es. *sta suonando uno strumento solista, uno strumento accompagnato, un'orchestra*), ci sono parti che si ripetono (*ritornelli*), ci sono melodie diverse nello stesso brano, ascoltare un brano musicale (di durata adeguata) e attribuire significati in relazione al contesto didattico (es. *valutare la collocazione del brano in un particolare momento all'interno di una storia, ipotizzare il contesto/luogo nel quale lo si potrebbe utilizzare, chiedersi se il brano è adatto per esprimere le emozioni di un personaggio o descrivere un ambiente, ecc.*), ascoltare brani di diverse provenienze storiche e geografiche e avviarsi alla comprensione dei diversi stili e delle diverse funzioni della musica (*canzone, opera lirica, brano solista, sinfonia, danza, marcia, cerimonie, feste*).

TRAGUARDI DI
COMPETENZA

Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare sé stessi e gli altri; riconoscere gli elementi costitutivi di un brano musicale, utilizzandoli nella pratica; ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere; articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; eseguire semplici brani con il corpo e la voce e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO

L'insegnamento della musica nella scuola secondaria di primo grado ha l'obiettivo di sviluppare competenze che mirano a costruire una conoscenza musicale di base che unisce teoria, pratica e consapevolezza culturale, in un percorso formativo completo e coinvolgente, volto a promuovere la partecipazione attiva, la creatività, la capacità di ascolto e l'apertura verso diverse forme espressive. L'esperienza musicale, strutturata per tappe di apprendimento progressive, stimola gli studenti ad esplorare e approfondire i linguaggi sonori, riconoscendo il valore estetico e culturale della musica in un percorso di crescita personale e sociale.

“L'orchestra è il sinonimo di società. Ci sono i violini, i violoncelli, le viole, i contrabbassi, i flauti, gli oboi, i tromboni. Ognuno di loro spesso ha parti

completamente diverse, ma devono concorrere tutti, pur avendo frasi diverse, a un unico bene, che è quello dell'armonia di tutti."

Riccardo Muti

NUCLEI TEMATICI

ASCOLTO ATTIVO E ANALISI MUSICALE, PRATICA VOCALE E STRUMENTALE, LETTURA E SCRITTURA MUSICALE, IMPROVVISAZIONE E CREATIVITA', CULTURA MUSICALE E INTERDISCIPLINARITA'

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sono introdotti all'ascolto attivo e consapevole, che include il riconoscimento dei principali elementi musicali come ritmo, melodia, armonia, e struttura dei brani. Vengono esaminati diversi generi musicali e le caratteristiche dei suoni, con attenzione agli aspetti storici e culturali che ne hanno favorito lo sviluppo. Inoltre, attraverso esercizi corali e strumentali, gli studenti si cimentano con brani a difficoltà progressiva, apprendendo tecniche di esecuzione e intonazione. Il percorso include anche lo studio del ritmo e della melodia e l'applicazione di schemi semplici e complessi. Ulteriormente, viene introdotta la notazione musicale, con focus su pentagramma, figure ritmiche e dinamiche. Gli studenti apprendono a leggere semplici partiture e a scrivere sequenze ritmiche e melodiche, sviluppando competenze di lettura "a prima vista" ed esplorano l'espressione creativa attraverso attività di improvvisazione con la voce, il corpo e gli strumenti. Le attività sono organizzate per favorire la sperimentazione dei suoni, la combinazione di elementi ritmici e melodici e la creazione di sequenze musicali personali. L'educazione musicale è ampliata dalla comprensione dei contesti storici, culturali e sociali di vari generi musicali. Gli alunni studiano l'interazione della musica con altre forme d'arte (come cinema e teatro) e apprendono il valore dell'aspetto culturale e comunicativo della musica.

Conoscenze

Riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi della musica (come ritmo, melodia, armonia, timbro e struttura): l'obiettivo è favorire l'acquisizione di un linguaggio musicale consapevole, che permetta agli studenti di identificare gli elementi di base di un brano musicale e di descriverli in modo critico. Sviluppare competenze pratiche vocali e strumentali: gli studenti acquisiranno le basi della pratica strumentale e vocale, comprendendo e applicando tecniche di intonazione, articolazione e interpretazione musicale. Apprendere la lettura e la scrittura musicale: comprendere i principali simboli di notazione musicale e applicarli nella lettura e scrittura di semplici sequenze ritmiche e melodiche. Incoraggiare la creatività musicale attraverso l'improvvisazione: l'improvvisazione è un'opportunità per esplorare e comprendere il potenziale espressivo della musica, nonché per sviluppare abilità di coordinazione, ritmo e inventiva. Acquisire conoscenze di cultura musicale generale: ogni studente è incoraggiato a comprendere il ruolo della musica in diversi contesti storici e sociali, a esplorare i collegamenti con altre discipline artistiche e a riconoscere la varietà dei generi e degli stili musicali.

STRATEGIE
METODOLOGICHE
DIDATTICHE

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali; riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer); riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza; improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e strumentali sia in strutture aperte, sia in semplici schemi ritmico-melodici; utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di elaborazione del materiale sonoro.

Ascolto guidato e analisi: L'insegnante organizza attività di ascolto di brani musicali scelti per favorire il riconoscimento degli elementi musicali e dei diversi stili. Durante gli ascolti, viene stimolato il confronto e la discussione per abituare gli studenti all'analisi critica e al confronto tra diverse tipologie di musica.

Esercitazioni corali e strumentali: Le esercitazioni di gruppo, che includono canto e uso di strumenti come tastiere o percussioni, favoriscono la coordinazione e il rispetto dei tempi, permettendo di approfondire la tecnica strumentale. L'insegnante organizza l'esecuzione di brani in modalità corale e strumentale, favorendo il lavoro d'insieme.

Uso della notazione musicale e giochi ritmici: Attraverso esercizi progressivi, i docenti introducono i simboli di notazione e gli schemi ritmici. Si utilizzano giochi musicali e ritmici per incentivare l'associazione tra suono e notazione e per promuovere la familiarità con la lettura musicale.

Improvvisazione guidata e creazione di sequenze sonore: Attraverso attività di improvvisazione e di esplorazione sonora, gli studenti sperimentano la creatività musicale. Gli esercizi incoraggiano l'uso spontaneo della voce e degli strumenti per la creazione di brevi brani originali, favorendo l'espressione individuale.

Integrazione interdisciplinare: Gli insegnanti utilizzano riferimenti storici e artistici per ampliare le conoscenze degli studenti sul contesto musicale, stimolando la loro curiosità verso l'interazione tra la musica e altre arti, come il cinema, la danza e la pittura. L'approccio interdisciplinare rende il percorso musicale più completo e significativo.

TRAGUARDI DI
COMPETENZA

Al termine del ciclo, l'alunno riconosce gli elementi essenziali della musica e comprende le caratteristiche dei diversi generi e stili, essendo in grado di analizzare in modo critico semplici brani musicali. Inoltre, acquisisce abilità di esecuzione vocale e strumentale, dimostrando capacità di intonazione, ritmo e interpretazione. È in grado di partecipare a performance di gruppo e di rispettare le indicazioni di tempo e intensità musicale. Lo studente padroneggia i simboli di base della notazione musicale e sa leggere e scrivere brevi sequenze ritmiche e melodiche, dimostrando padronanza delle principali tecniche di lettura. Ulteriormente, l'alunno è in grado di esprimere la propria creatività attraverso l'improvvisazione, di combinare elementi ritmici e melodici per

la creazione di sequenze musicali semplici e di riconoscere il valore espressivo della musica. Infine, l'alunno possiede una conoscenza di base della cultura musicale, è consapevole del ruolo che la musica riveste in diversi contesti culturali e sociali e sa apprezzare le connessioni della musica con altre forme d'arte, dimostrando apertura e curiosità verso la diversità artistica e culturale.

INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado rappresenta un'opportunità formativa unica per sviluppare abilità specifiche legate allo studio di uno strumento musicale. In linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le Competenze Chiave Europee, questo percorso arricchisce la crescita personale e culturale degli alunni, fornendo una preparazione musicale completa che include l'apprendimento pratico, teorico e culturale della musica. Gli studenti hanno l'opportunità di scegliere uno strumento musicale e, attraverso un percorso strutturato, approfondiscono la tecnica esecutiva, la teoria musicale e l'interpretazione dei brani, potenziando capacità espressive, cognitive e sociali. La pratica musicale promuove il lavoro di gruppo, l'ascolto reciproco e la disciplina individuale, stimolando la creatività e il senso critico. L'indirizzo musicale è articolato in lezioni individuali, attività di musica d'insieme e progetti interdisciplinari che favoriscono l'acquisizione delle competenze musicali in modo progressivo e integrato. La finalità generale è quella di preparare gli studenti a una conoscenza musicale che possa essere di base per studi futuri o una competenza da coltivare nella vita quotidiana, valorizzando al contempo la loro espressione personale e la loro capacità di comprendere la cultura musicale nella società contemporanea.

NUCLEI TEMATICI

Tecnica strumentale e pratica esecutiva: questo nucleo riguarda lo sviluppo delle abilità tecniche necessarie per l'uso dello strumento musicale scelto (ad esempio, pianoforte, chitarra, violino, clarinetto). Si affrontano temi come la postura, il controllo della respirazione (per strumenti a fiato), il tocco e la posizione delle dita, il controllo dell'arco per gli strumenti a corda e le tecniche specifiche per l'emissione e la modulazione del suono. Gli studenti apprendono progressivamente le competenze tecniche di base e avanzate, con un'attenzione alla precisione e all'interpretazione espressiva del suono.

Lettura musicale e teoria: la lettura musicale rappresenta una competenza fondamentale per comprendere e interpretare la partitura. Si studiano elementi di notazione (figure ritmiche, altezza dei suoni, tempo e tonalità), dinamica e interpretazione dei simboli musicali. Questo nucleo include anche elementi di armonia e teoria musicale di base, come scale, intervalli e accordi, per favorire una comprensione completa della struttura musicale.

Musica d'insieme e ascolto consapevole: la musica d'insieme è parte integrante dell'indirizzo musicale, in quanto sviluppa l'ascolto reciproco, la capacità di coordinarsi con altri musicisti e l'interpretazione collettiva dei

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

brani. In questo nucleo si esplora anche l'ascolto consapevole di diversi generi musicali e stili interpretativi, con lo scopo di ampliare il bagaglio culturale e favorire un approccio critico alla musica.

Interpretazione e cultura musicale: la capacità di interpretare un brano musicale richiede non solo tecnica, ma anche conoscenza del contesto storico e culturale del pezzo eseguito. Gli studenti approfondiscono la storia della musica relativa al repertorio strumentale studiato, riconoscendo le peculiarità stilistiche delle diverse epoche e i principali compositori. Si promuove la capacità di interpretazione consapevole e personale.

Padroneggiare le tecniche esecutive di base e avanzate del proprio strumento, comprendendo l'importanza della postura, della respirazione (se pertinente) e dell'articolazione. L'obiettivo è che lo studente acquisisca sicurezza nell'uso dello strumento e sappia esprimere con esso diverse dinamiche ed espressioni, eseguendo brani di complessità progressiva.

Comprendere e applicare i fondamenti della lettura musicale: saper leggere e interpretare una partitura, riconoscendo i simboli della notazione musicale e comprendendo concetti di teoria musicale come tempo, tonalità e struttura. Lo studente imparerà a trascrivere semplici melodie e a comporre brevi sequenze musicali, rafforzando le competenze teoriche.

Sviluppare capacità di ascolto e interazione musicale: essere in grado di ascoltare e analizzare brani musicali con attenzione agli elementi di ritmo, melodia, armonia e timbro. Inoltre, acquisire la capacità di suonare in ensemble, riconoscendo e rispettando i ruoli all'interno del gruppo e coordinando il proprio strumento con gli altri.

Interpretare consapevolmente i brani musicali: apprendere le basi dell'interpretazione musicale, studiando il contesto culturale e stilistico dei brani eseguiti e sviluppando un proprio approccio espressivo. L'obiettivo è favorire una visione critica della musica, stimolando la creatività e l'espressività personale.

STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Lezione individuale e personalizzata: il docente adatta il programma alle capacità specifiche di ciascuno studente, definendo obiettivi personalizzati e seguendo un percorso progressivo. La lezione individuale consente di lavorare sulle esigenze tecniche di ogni studente, potenziando aspetti specifici come postura, precisione e interpretazione.

Musica d'insieme e performance di gruppo: le esercitazioni di musica d'insieme sono fondamentali per sviluppare la capacità di ascolto reciproco, ritmo e coordinazione. Vengono svolte prove regolari, in cui gli studenti imparano a eseguire brani in gruppo e a prepararsi per le performance pubbliche, che stimolano il senso di responsabilità e la motivazione.

Ascolto guidato e analisi dei brani: l'ascolto di brani musicali di vari generi e stili consente di ampliare la consapevolezza musicale e di stimolare il

TRAGUARDI DI COMPETENZA

senso critico. Gli studenti vengono guidati nell'analisi delle caratteristiche stilistiche, del contesto storico e della struttura dei brani, per sviluppare un'interpretazione personale e consapevole.

Improvvisazione e creatività: si incoraggiano esercitazioni di improvvisazione per favorire l'esplorazione sonora, la sensibilità ritmica e la creatività musicale. Questo approccio stimola l'espressione personale e consente agli studenti di sperimentare con il linguaggio musicale, sviluppando sicurezza e autonomia creativa.

Approccio interdisciplinare: vengono organizzati progetti in collaborazione con altre discipline artistiche (come teatro e arte visiva) per integrare la musica in un contesto più ampio, rendendo l'esperienza musicale più completa e coinvolgente. Attraverso questi progetti, gli studenti acquisiscono una visione più ampia della musica e delle sue connessioni culturali.

Competenze tecniche strumentali: al termine del ciclo, l'alunno padroneggia le tecniche esecutive di base del proprio strumento e sa eseguire con sicurezza brani di media difficoltà, dimostrando un controllo dell'espressività e una capacità di adattamento ai diversi stili musicali.

Competenze teoriche e di lettura musicale: l'alunno conosce i simboli della notazione musicale e sa leggere e interpretare una partitura. È in grado di trascrivere semplici sequenze musicali e di comprendere le strutture armoniche di base, sviluppando una capacità di lettura "a prima vista".

Capacità di lavorare in gruppo e ascolto reciproco: l'alunno ha acquisito competenze di musica d'insieme, sa coordinarsi con altri strumenti, riconosce i ruoli all'interno del gruppo e rispetta il ritmo e le indicazioni del direttore. Questa abilità è fondamentale per sviluppare il senso di appartenenza e di cooperazione.

Sviluppo dell'espressività musicale e interpretazione: l'alunno è in grado di interpretare brani musicali con consapevolezza, mostrando una comprensione del contesto stilistico e culturale. È capace di costruire una propria interpretazione, integrando tecnica ed espressività personale.

Consapevolezza culturale e sensibilità critica: l'alunno possiede una conoscenza dei principali periodi e stili musicali, è in grado di riconoscere i tratti distintivi dei brani ascoltati e di collocarli nel loro contesto storico e culturale. Questo traguardo mira a formare giovani con una sensibilità musicale che possa arricchire la loro visione della cultura e delle arti.

CONCLUSIONI

Il curriculum verticale musicale mira a favorire un percorso formativo condiviso e progressivo, che guida i bambini e i ragazzi verso una crescita musicale armoniosa e completa. Ogni ciclo scolastico e ogni classe sviluppa in modo graduale le competenze musicali, consentendo a ciascun alunno di avvicinarsi alla musica in modo creativo, consapevole e culturalmente arricchente, puntando allo sviluppo globale della persona umana.

Il senso profondo di questo lavoro scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore formativo della musica atto a sviluppare personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva" ma anche condividere e costruire insieme attività e progetti che possano accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso ponendo l'alunno al centro dell'azione educativa.

Team del curriculum musicale verticale

Salvatore Dell'Isola

Debora Giustra

Monica Polizzi

Anna Martina Volse

Alessandra Montagnani

Daniela Belli

Marina Giovannetti